P79 - Frangioni 1994, pp. 392-395, n. 526 - busta n. 669/30, 423727

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 04-08.07.1396 (Firenze 21.08.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 4 di luglio 1396.

L'utima vi mandai a d primo per da Pisa co lettera de' nostri. E poi a d 2 n'ebi 2 vostre de d 10 e 17 de l'altro e quanto dite intexo, rispondo. Delle 2 scharlatte non s' fatto poi altro. Per solicitare no resta:

darvisi fine come m e prima si potr e voi aviser.

E chotoni n' chomincato a venire ogi 2 saccha, la resta ci sar in questi 3 d. E di poi li metter dentro e vedremo quelo se ne potr fare o a danari o tenpo o tornne fustani: quelo mi par pi di vostro vantagio far e voi aviser di continovo.

Del peso e del costo sono avisato e simile di che ragone. Ver qui da lb 14 inperiali cento ch' charo alla ragone ma, per quelo dicha quello di Vinegia, fu a baratto di lane, non so come ve n'usasti.

Vegio come avete a Vinegia lane d'Arli in che parte que' di Vingnone e come I non spaccio al presente e pure riuscire ne voresti potendo qui. Al presente, come detto vi s', e ci lane di San Matteo asai, i' dicho per un pezo, e fassene buon merchato che lb 14 1#2 in lb 15 s' dato il cento e poche ci se ne vende. Di queste d'Arli non c' 40 balle e dormono: ragonate lb 11 inperiali il cento a 1 mese o 2. Queste ch' a Vinegia non credo ci si posa mettere pe pregi e mettendocela si conver atendere conpratore. Potrete vedere se questo far per voi quant'io per me ne far mio debito se cci viene.

Non da fare conto di barattare a pani di qui dete lane San Matteo, si trover meglio e anche i panni di qui si tengono bene di pregi. Non di meno, o per un modo o per un altro, venendo dette lane si ne vor uscire. Richordovi che volendocele mettere si chonvenghono fare schosciare e lavare I perch'esendo chom'esse, ghuarderebono il fondacho un pezo. E le cosce,

o falle vendere

I o falle lavare e mandare qui, e a lo schosciare si vuole provedere il faccino doutamente e che non le facesono troppo grasse, in sulle 5 per cento dovr bastare.

Apresso vegio chome avete e s ve n'atendete di lane di Maiolicha. Di questa ragone a niun pregio per qui per la molta ci di San Matteo s che qui no ne mettere s'altro no vi dicho

La chassa gunse a Vingnone mi piace e altro non a dire.

Apresso vegio come Boninsengna vi domanda di quale ragone sete li mandate per fregi e che, se credessi stessi qui alquanto, me la mandate che la metter in una balla de le nostre. Di che vi dicho che, insino non lettera da Vingnone, no vi posso dire se mi parto o nno perch per lettere aute da Boninsengna mi pare che pasato San Giovanni mi farebono chiesto di nuovo d'arme e mercie e fustani. Se 'I fanno, non dovranno stare troppi d a scrivere e se bisongno non fesse per tutto questo credo eserre dispaccato s che per anchora libero non poso dirlo. Ma che si sia, se bisongna e star e in chost ver quando potr come che pure mi sia di bisongno. Ora i' vi dir di continovo come segu&(i&)r.

Se delle lane d'Arlli venissi a mandare voranno eserr lavate per che tanta spesa nno da Vinegia qui lavate come sucide e poi a Vinegia l'ordine a lavare m che qua.

E se a baratto dette lane venisimo de' panni, e di bont e di pregio non saremo noi inganati, ma queste lane grosse si truova male. E di barattare a fustani non da fare conto niuno per che fustani son qui danari contanti e non si potrebe acordare l'un cho l'altro che non fosse dano de la lana. Quanto dite sopra le 9 balle di mercie fornite per Barzalona inteso che dichono n' fornite troppe, non a gran pezo quanto ne domandano, e 'l filo d'acciao fornito a punto, e l'altre cose che si sono potute avere e che mi pare utile vi sia.

Salvo e domandero 1#2 balla di filo passaperle, e questa una cosa che non vuole chonpangnia in balla, s che io ne forn una e perch'ebi lettera da Maiolicha che filo passaperla v'avea bonissimo spaccio di continovo e che ne mandi. E poi ebi lettera da voi che queste mercie mandasi a Maiolicha, il tolsi volentieri e s mi manchava a fornire la 9 balla che nne tolsi anche 12 pesi perch mi pareva fesse per voi. E poi tolsi asai meno d'altre cose come, per la ricetta loro sar in questa, che 'l potrete vedere. E tuto il filo che ttolto pi monta da lb 26 e se questo debo portare pena douto, m&(a&) a fine di bene il fe' e per la ragone vi dicho Di pi faliti cost sono avisato pi d e simile di Rugieri di Ricci e 'l danno fa a questi Boromei ad altri: questi se ne passeranno perch'nno buona schiena, ora Idio ristori chi danno riceva.

Sentimo bene chome il Chomune si volea apropriare que de' Boromei e poi chome levato via, che cci piace, e a cci non altro dire.

A Gienova avisato pi volte sopra i paternostri e rispondono li aveano presso che finiti, farelo anchora di nuovo.

Non sono per fare balle per Vingnone se da Boninsengna non di nuovo chiesti s che se mandate la seta si converebe atend&(e&)re tanto ne fessi e per aventura potr eserr vere' prima in cost e poi potr eserr la roba far mandare per la Pixa, dirvi cone segur.

Tenuta insina a d 8 per non eserci per chu&(i&) mandare e ora dir breve.

A niun pregio di mettere lana d'Arli n di quela ch' a Vinegia n 'ziandio di San Mattei perch di San Mattei c' asai ed ssi comincata a dare per lb 12 1#2 cento a danari. Vuolcene 'serr merchato grande per qualo vegha e per altrove fate conto di finilla che qui: abiatelo a ricordo, e questo basti, per li stramazi si chomincia a fare d'essa.

E di poi auti i cotoni e sonne a merchato de la met a tore fustani, dirvi come far. Francescho da Pescina sta di fuori a sue possesioni e niente faciano de' conti. Per richordare a Guiccardo non resta ma pocho giova: sono

inpacci ora per queste loro ricolte ma se Francescho tornna dir quelo mi par.

Resto a mandare a Pixa di ragone di Francecho propio 3 balle di

fustani di che 2 e non ci vetturale. E, apresso sento v' per 'sere

conpangnia, soprasterlle tanto ch'altro vedremo e da mandare siquro e voi aveser.

N altro per queste vi dicho. Cristo vi ghuardi per

Tomaso di ser Giovani in Milano.

Richordate a' Manini, quand'nno da Parigi, se franchi 800 trassono i

Boromei a loro se gli n paghati che faccino aconcare la promessa fatta a

Pixa o lo scrivini qui, rispondete.

Al nome di Dio. D 31 dicenbre 1395.

Ricetta di mercie di Milano per Barzalona.

Filo passaperla sottile, s 11 1#2 in 12 barzalonesi

fornite pexi 20 pi pezi 34;

filo di ferro da bordon, s 7 1#2 barzalonesi.

pexi 40 a punto:

filo d'accaio da bordon, s 14 barzalonesi pexi 25 a punto;

filo d'accaio mezzano e sottile per 1#2, s 14 pexo #a punto@;

pexi 50 #a punto@;

mandamo per una mostra filo d'accaio da sartore pexi 4.

speroni:

di 12 punte fini de la sorta mandasti, s 44 dozine 25;

di 12 punte mezani com'ora mandasti, s 33 in 34 dozine 25;

da charovana e coletto e coregie bianche,

s 7 1#2 in 8 1#2 dozine 60;

fornite dozine 51.

catene da cani:

da levrieri, s 10 in 11 dozina dozine 20;

mezane, s 10 dozine 10;

da chani alani, s 20 in 21 dozine 10;

```
da valigia dozine 25;
fornite dozine 26.
sonagli:
da 'store di carovana, s 11 grossa grosse 10;
da falchone di carovana grosse 10;
da sparviere, s 9 grosse 10;
da 'quila fini, s 48 grossa grosse 10;
forniti tutti.
taccie:
dorate piane per coraza, s 6 migliaio migliaia 20;
a rosetta, s 6 migliaia 20;
bianche da coraza, s 2 migliaia 20;
fornite migliaia 16.
aguglle:
da sartore e da gacho e gupone e di sorta di pi ragoni minute di pi pregi migliaia 70
fornite migliaia 60;
da balla buone, s 40 in 42 migliaio migliaia 10
fornite migliaia 9 1#2;
da sotto balla, s 32 migliaia 10
fornite migliaia 10 1#2;
da graffio, s 20 in 22 migliaia 10;
da sotto grafo, s 16 in 17 migliaia 10
niente;
da testa stangnate di 2 ragoni, s 5 barzalonesi milgiaia 16
fornite tutte.
Per avisarti noi abiamo vendute le 3 balle ci mandasti tutte per lb 156 e
s - nette di tutte spese di qui che mi parea 20 in 25 vi sia di pr per cento.
Questa copia del chiesto de' nostri di Barzalona che asa' chose v' non
```

sono fornite perch non v' d'uno utile a' pregi. E della fornita sono pocho

chose pi che non pi ire tutto s a punto e poi per fornire la dirieta balla si tolsono.

Proveghino pure loro quando domandano che non mandereno pi loro un'aghuglia da qui inanzi.

Copia d'un chiesto da Barzalona de' nostri.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze.